

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera " S. Maria" di Terni
Via Tristano di Joannuccio, 1
05100 TERNI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DA RENDERE SUI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E IDONEITA' PROFESSIONALE.

Il sottoscritto Avv. CARLO PANDISCIA, nato [REDACTED] il [REDACTED] (C.F. [REDACTED]), residente a [REDACTED]

in qualità di Legale designato per la difesa ed assistenza nel giudizio da promuovere avanti alla Corte d'Appello Civile di Perugia contro il sig. [REDACTED] per la riforma dell'ordinanza ex art. 702 *bis* del 31.01.23 del Tribunale Civile di Terni, giusta procura allegata in originale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

Visti gli articoli 1 comma 41 della Legge 190/2012 che ha introdotto l'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. "conflitto di interessi" ed art. 3 D.Lgs. n. 39/2013

DICHIARA

- a) di essere cittadino italiano (o di altro Stato appartenente all'Unione Europea), ovvero, di essere residente in Italia (per gli stranieri appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani);
- b) di essere in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza;
- c) di essere iscritto al rispettivo Ordine professionale;
- d) l'inesistenza a carico del dichiarante di provvedimenti disciplinari che inibiscono l'attività professionale, né altro impedimento di legge e di non essere incorso in errori od omissioni nell'esecuzione di servizi del tipo in oggetto e di non essere incorso in grave negligenza o malafede nell'espletamento di altro incarico professionale pubblico;
- f) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui agli 1 comma 41 della Legge 190/2012 che ha introdotto l'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. " conflitto di interessi" e l'art. 3 D.Lgs. n.39/2013;

g) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità; non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ai sensi dell'art. 38 lett. c del D.Lgs. 163/06).

Il sottoscritto si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni ed eventuale provvedimento di cui ai punti d), f), g).

Roma, 23 febbraio 2023

FIRMA

Firmato digitalmente da

CARLO PANDISCIA

CN = CARLO PANDISCIA
C = IT